Anno XLV – N. 080 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Fabrizio De Vecchi – Redazione: tel. 02/6765 int. 4041 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria - Martedì 31 marzo 2015

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 108 del 27 marzo 2015
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 3300 al n. 3330) . . . 3
Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 3331 al n. 3332) . . . 4
Comunicazioni - Deliberazioni approvate (dal n. 3333 al n. 3337) . . . 4

Delibera Giunta regionale 27 marzo 2015 - n. X/3303
Aggiornamento della classificazione dei piccoli comuni che presentano simili condizioni di sviluppo socio-economico ai sensi dell'art. 2 della l.r. 11/2004 «Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni della Lombardia», a seguito dell'approvazione della l.r. 1/2015 «Istituzione del comune di La Valletta Brianza, mediante la fusione dei comuni di Perego e Rovagnate, in provincia di Lecco» . . . 6

Delibera Giunta regionale 27 marzo 2015 - n. X/3304
Istituzione del registro delle Unioni di Comuni lombarde ai sensi dell'art. 20bis della legge regionale n. 19 del 27 giugno 2008 «Riordino delle Comunità Montane della Lombardia, disciplina delle Unioni di Comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali» e approvazione delle modalità di iscrizione e cancellazione . . . 23

Delibera Giunta regionale 27 marzo 2015 - n. X/3320
Determinazioni in ordine alla modifica delle funzioni di stazione appaltante per la realizzazione dell'intervento presso il P.O. di Mantova dell'Azienda ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova inserito nel VI atto integrativo dell'accordo di programma quadro in materia di edilizia sanitaria e contestuale modifica della d.g.r. n. 855/2013 . . . 28

Delibera Giunta regionale 27 marzo 2015 - n. X/3322
Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2015-2017 . . . 29

Delibera Giunta regionale 27 marzo 2015 - n. X/3325
Attuazione dell'art. 13, comma 14 della legge regionale n. 26/2014: costituzione del comitato tecnico delle aree sciabili – Determinazione delle modalità di funzionamento . . . 32

Delibera Giunta regionale 27 marzo 2015 - n. X/3329
Determinazioni in ordine alla d.g.r. del 28 novembre 2014, n. 2740 avente ad oggetto «Approvazione del contributo regionale in favore di ALER Milano per l'attuazione del piano operativo di azione per la prevenzione ed il contrasto alle occupazioni abusive di alloggi di edilizia residenziale pubblica, sottoscritto in data 18 novembre 2014» . . . 34

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 17 marzo 2015 - n. 2038
Bilancio finanziario gestionale 2015-2017. Variazioni ai sensi della l.r. 19/12 - Art. 1 , comma 5, lettera a) – 4° provvedimento . . . 35

Decreto dirigente unità organizzativa 23 marzo 2015 - n. 2233
Adeguamento alle disposizioni prescritte dal punto 5.4 del «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria» - Allegato 2 al d.lgs. 118/2011 . . . 44

Decreto dirigente unità organizzativa 23 marzo 2015 - n. 2250
Reiscrizioni alla competenza 2015 delle economie di spesa corrisponedenti ad entrate vincolate ai sensi del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. – 11° provvedimento . . . 60

Decreto dirigente struttura 18 marzo 2015 - n. 2101
Direzione centrale Programmazione integrata - Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013. Presa d'atto delle decisioni assunte dal comitato di pilotaggio relativamente al finanziamento di 18 moduli dei progetti strategici bis «E. CH. I. 2», «PTA-DESTINATION», «STRADA 2.0» e «VETTA II» . . . 68

Comunicato regionale 26 marzo 2015 - n. 53
Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee in comune di San Donato Milanese presentata da Eniservizi s.p.a. . . . 72

3. che lo sblocco delle quantità di vino accantonato nella riserva vendemmiale può essere effettuato fino al il 31 luglio 2015;

4. di notificare il presente provvedimento ai competenti uffici del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Andrea Massari

Comunicato regionale 26 marzo 2015 - n. 52
Modalità di raccolta dei funghi sul territorio della Lombardia

In riferimento ai numerosi quesiti pervenuti in ordine alla modalità di raccolta dei funghi sul territorio della Lombardia, si comunica quanto segue.

Le modalità di autorizzazione alla raccolta sono disciplinate dall'art.97 della legge regionale 5 dicembre 2008 , n. 31 Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale che recita:

Art. 97 (Modalità di autorizzazione alla raccolta)

1. I comuni lombardi possono subordinare la raccolta dei funghi sul proprio territorio al possesso di un apposito tesserino regionale avente validità quinquennale su tutto il territorio lombardo.

2. I comuni, le comunità montane e le province sono delegati al rilascio del tesserino regionale per la raccolta funghi, secondo modalità stabilite dalla Giunta regionale entro il 31 dicembre 2014, sentita la competente commissione consiliare e previa intesa con il consiglio delle autonomie locali; la Giunta regionale cura altresì la tenuta di un apposito elenco informatico dei tesserini rilasciati.

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 acquistano efficacia all'atto della pubblicazione della delibera regionale di cui al comma 2 avente ad oggetto le modalità per il rilascio del tesserino regionale.

Giova ricordare che l'attuale versione dell'art.97 deriva dalla modifica attuata con l'art. 10, comma 1, lett. ff) della l.r. 8 luglio 2014, n. 19

Il testo previgente era il seguente:

Art. 97 (Modalità di autorizzazione alla raccolta)

1. La raccolta sul territorio regionale avviene secondo le modalità previste dalla legge 352/1993. I comuni, singoli o associati, possono determinare le modalità di autorizzazione e i criteri per il rilascio di eventuali permessi a chiunque ne faccia richiesta, anche mediante il rilascio di appositi tesserini stagionali, settimanali e giornalieri.

2. Il comune che intende avvalersi della facoltà di cui al comma 1 assume le deliberazioni conseguenti entro il 31 marzo di ogni anno.

3. Previo accordo con i comuni interessati, le comunità montane o i consorzi forestali possono provvedere per il rilascio di permessi a chi ne faccia richiesta.

Ora, in considerazione del fatto che gli adempimenti previsti dall'art.97 non sono ancora stati portati a compimento, **nelle more del perfezionamento dell'iter previsto la modifica del medesimo articolo non è efficace.**

La fattispecie della raccolta quindi allo stato non è disciplinata da previsione normativa efficace.

Sulla base della riserva di legge riconosciuta dall'art.23 della Costituzione (*Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge*) per imporre tasse o tributi la raccolta non può essere che gratuita.

Ne consegue che attualmente, sull'intero territorio regionale, la raccolta non è subordinata al possesso di alcun tesserino ed è a titolo totalmente gratuito.

Si ricorda peraltro che **non sono cambiate le regole generali sulle modalità di raccolta** relative al periodo, ai quantitativi ammessi, alla pulitura, al tipo di contenitori ammessi, ecc. come pure i divieti di asportare humus e terriccio e di raccogliere funghi decomposti e ovoli chiusi di Amanita cesarea disciplinate al Capo I della l.r. 31/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» nel rispetto della legge quadro nazionale n. 352/1993.

Sono parimenti **confermate le limitazioni restrittive vigenti nelle aree protette** e le limitazioni particolari nelle aree private di pertinenza degli immobili e **nelle aree di nuovo rimboschimento.**

Il dirigente di struttura sviluppo dell'agricoltura di montagna
e dell'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli
Alberto Lugoboni